

**Villadossola**  
**Archiviata la querela contro il sindaco Sarazzi**

Il gip ha archiviato la querela per diffamazione che gli Amici della Fabbrica avevano sporto contro il sindaco Lilliana Sarazzi. Si era limitata, scrive il gip, «a citare un'innegabile situazione di difficoltà economica» per giustificare la scelta di esautorare gli Amici della Fabbrica dalla gestione del teatro. [re. ba.]



Lilliana Sarazzi, sindaco di Villadossola

**Verbania**  
**In continuo calo il livello del lago Maggiore**

Non piove da giorni e il lago Maggiore ne risente. Il livello continua ad abbassarsi: ieri mattina era a 192,85 metri sul livello del mare, un metro circa al di sotto della sua quota stagionale. La Navigazione ha pertanto ridotto a soli 100 quintali il peso limite di ogni automezzo imbarcabile sui traghetti in servizio tra Laveno e Intra. [r. s.]



Ridotti i pesi sui traghetti Intra-Laveno

**Tecnoparco**  
**Wireless, addio alle barriere Si presenta il progetto**

Le montagne del Vco non saranno più un ostacolo per le comunicazioni «senza fili». Emisfera, realtà imprenditoriale con sede nel Tecnoparco ha dato vita con partners quali il Politecnico di Torino e Hewlett Packard al progetto AdHocSys, finanziato dall'Unione Europea. Verrà presentato oggi dalle 10 al Tecnoparco. [p. ben.]



Il Parco tecnologico di Verbania Fondoteco

OMEGNA TIRA IL FIATO | SINDACATI CHIEDONO ALLA MULTINAZIONALE FRANCESE MAGGIORI GARANZIE PER GLI INVESTIMENTI SUL TERRITORIO

# Seb Lagostina revoca i licenziamenti

Trattativa a oltranza per definire tempi e modi della cassa integrazione

**Vincenzo Amato**  
OMEGNA

Si tratta ad oltranza per arrivare ad una soluzione, e ad un accordo, sulla vertenza Lagostina. In ballo ci sono settanta posti di lavoro. Pare scontato che l'azienda di Crusinallo ritiri la procedura per la messa in mobilità dei dipendenti e dia vita al progetto di rilancio legato al cambio di proprietà che ha portato al timone la multinazionale francese Seb.

Le organizzazioni sindacali con le Rsu ed i dirigenti italiani della Lagostina sono in «conclave» ormai da lunedì pomeriggio ed hanno trattato sino a ieri per tutto il giorno fino alle 20,30. Oggi si riprende. L'ufficializzazione della revoca degli esuberanti è attesa oggi o al più tardi domani.

«Andremo avanti - ha detto Franco Tettamanti della Fiom-Cgil - c'è la volontà da ambedue le parti di arrivare ad un accordo». Già, ma a quale accordo? Dato per scontato che l'azienda

sia ormai decisa a ritirare la procedura di mobilità per i settanta lavoratori considerati in esubero, resta da stabilire quali sono gli ammortizzatori sociali da adottare in cambio del ritiro dei licenziamenti.

«Ed è su questo punto che stiamo discutendo e trattando - fa notare Luca Caretti della Fim-Cisl - dobbiamo stabilire quanti, chi, come e per quanto tempo andrà in Cassa Integrazione e come si arriverà alla mobilità volontaria qualora fosse richiesta da qualche lavoratore».

Una serie di domande e risposte che si incrociano ovviamente anche con un altro aspetto rilevante della trattativa: il Piano Industriale e gli investimenti, quasi diciassette milioni di euro, per il triennio 2005-2007, di cui solo in minima parte previsti come rimodernamento tecnologico dello stabilimento di Crusinallo e come innovazione dei prodotti. «Anche su questo aspetto dissentiamo - dicono ancora Tettamanti e Caretti - il piano industriale prevede forti



L'assemblea tra sindacati e lavoratori che si è tenuta lunedì nello stabilimento

incrementi nel marketing e nei settori commerciali, circa 11 milioni e 100 mila euro mentre per la produzione e la ricerca si supera di poco i 6 milioni di euro. Francamente questa visione ci sembra eccessivamente sbilanciata e ciò che chiediamo è di aumentare le quote di investimenti sulla fabbrica omegnese sia nella processo produttivo che nell'innovazione del prodotto. Solo così, sapendo che si investe sul territorio, avremo la certezza che la Seb manterrà, e per molto, l'attività produttiva ed il «cuore» della Lagostina nel Cusio».

Si guarda e si tratta dunque sia per risolvere i problemi contingenti, la mobilità, ma anche in prospettiva, per avere la certezza che la Seb mantenga prima e sviluppi poi l'azienda italiana. E ciò spiega come ancora ieri sino a tarda sera negli uffici della Lagostina, dove si svolge la trattativa, le luci erano accese. Settanta famiglie e tutta Omegna possono ricominciare a tirare il fiato.

FINANZIARIA REAZIONI ALL'EMENDAMENTO APPROVATO



La Provincia attende ancora il trasferimento dei 10 milioni già stanziati

## «Fondi idrici, tagli figli del Governo»

VERBANIA

Non poteva essere altrimenti. Anche sulla questione dei canoni idrici è scoppiata la polemica. Il presidente diessino della Provincia Paolo Ravioli (il 22 sarà a Torino per chiedere la revoca della delibera che riduce i benefici del bonus benzina) vuole evitare che questa vicenda si concluda con un atto d'accusa verso la Regione: «Non è così. Sul taglio dei trasferimenti dei canoni idrici alla Provincia sta passando un'interpretazione errata. Si lascia intendere che ci sia lo zampino della Regione ma il taglio è figlio del Governo. Su questo non si discute». Il giorno dopo, dalla Casa delle libertà, arrivano invece toni che vogliono essere rassicuranti. L'on. Marco Zacchera di An garantisce che alla Camera «lavorerà con impegno perché i fondi tornino ad essere direttamente dati al Vco, ma sia chiaro - assicura - che nessuno ha tolto una lira a questa voce di bilancio. Solo il Governo, accogliendo una discutibile sentenza della Corte Costituzionale, li passerebbe alla Regione anziché direttamente alla Provincia. Mi aspetto che la presidente Bresso chiarisca questa vicenda, il Governo obietta che in concreto non è cambiato assolutamente nulla».

emendamento al Senato è solo una tappa, il percorso della Finanziaria è appena incominciato e i nostri parlamentari si impegneranno per farlo cancellare. E comunque per il Vco (a differenza di Sondrio e Belluno, le altre province montane) non cambia nulla. Perché il nuovo Statuto del Piemonte prevede la possibilità di concedere condizioni speciali di autonomia per la gestione di maggiori competenze e risorse alle Province con territorio prevalentemente montano. Basterà nella Finanziaria regionale 2006 confermare il trasferimento della competenza e dei proventi dei canoni idrici al Vco non più in attuazione di una legge statale ma in attuazione dello Statuto regionale. Sempre che la giunta Bresso non faccia scelte politiche diverse».

Sull'argomento è tornato anche Enrico Borghi, presidente Unceem ed esponente della Margherita: «Non si è colta la vera portata di questa legge: avrebbe consentito alle Province di diventare titolari delle concessioni da cui derivano i canoni, come è successo a Bolzano e Aosta e con le centrali Enel. Il Vco avrebbe potuto fare lo stesso con le concessioni idriche. Siamo ancora in tempo?»

Da registrare, ieri, anche la proposta che arriva dal vicesindaco di Domodossola, Daniele Folino: «Sono sconcertato dal colpo di spugna della Finanziaria. Si assegnino le risorse direttamente alle Comunità montane». [c. bo.]

TRASQUERA VENERDI' MAXIESERCITAZIONE TRANSFRONTALIERA COINVOLGERA' FORZE ITALIANE E SVIZZERE

# Fuoco nel Sempione, è emergenza

Verrà simulato l'incendio in galleria a un Tir trasportato da un treno Hupac

**Pietro Benacchio**  
VERBANIA

«Finora non abbiamo mai dovuto affrontare emergenze di questo tipo e speriamo di continuare così, ma è bene prepararsi. Simulazioni come quella ipotizzata servono appunto a misurare le nostre capacità in un contesto internazionale che prevede una doppia operatività». Il prefetto

Carmine Rotondi commenta così l'esercitazione transfrontaliera «Sempione 2005» che si svolgerà venerdì prossimo, dalle 15,45 alle 20,30, tra Briga e Iselle di Trasquera, agli imbocchi della galleria ferroviaria che si appresta a celebrare il centenario.

Imponente la macchina operativa messa in campo: saranno impegnati centinaia di uomini ed oltre 50 mezzi di ogni tipo, compreso il nucleo chimico nucleare biologico. I dettagli sono stati illustrati ieri mattina a Villa Taranto dal responsabile della Protezione Civile dell'ufficio territoriale del governo, il viceprefetto Salvatore Rosario Pasquariello e dal caposquadra Vincenzo Lovisi per il comando provinciale di Vigili del fuoco, alla presenza di

tutti i rappresentanti delle forze dell'ordine, degli Enti e delle strutture coinvolte, dalle Ferrovie all'emergenza sanitaria 118, da Polizia, Carabinieri, Finanza e Forestale all'Arpa, dai radioamatori alla Provincia e al Comune di Trasquera.

Lo scenario delineato è realistico: un incidente ferroviario all'interno del tunnel, per l'esattezza al chilometro 15, con l'esplosione causata dall'incendio di un camion trasportato su un treno Hupac, l'«autostrada viaggiante» che collega lo scalo intermodale di Novara-Boschetto con il Nord Europa. L'allarme scatterà alle 15,42, quando il macchinista segnalerà alle Ferrovie Svizzere il principio d'incendio sul suo convoglio. Seguiranno le fasi di allertamento e di soccorso, durante le quali la galleria resterà chiusa al transito per circa un'ora. L'intervento di soccorso dentro la galleria sarà attuato dalle forze elvetiche, mentre gli operatori del Vco si disloceranno sul versante italiano, tra l'imbocco del tunnel e la stazione di Iselle, dove verrà installato il centro operativo misto, il punto di comando che, in costante contatto con Briga, coordinerà tutti gli interventi. Intorno sono dislocati i settori destinati alla logistica, che verrà sistemata nell'area ex Enel e alla cosiddetta area di attesa, individuata nel piazzale di carico-scarico dei treni navetta. Un piano elenca tempistiche, mezzi e soggetti impegnati. «In questa esercitazione - spiega il vigile del fuoco Lovisi - è anche

importante mettere a punto la flessibilità dell'intervento, decisa per sapere affrontare con efficacia qualsiasi sviluppo, anche non previsto». Blocchi delle strade e presidi sul territorio saranno in gran parte «virtuali», ma non si escludono potenziali ed inevitabili disagi, giustificati dall'importanza dell'esercitazione.



Tir sull'«autostrada viaggiante»

## Casa del gorgonzola

NOVARA - Corso Risorgimento, 52 - Tel. 0321.471822

**MORTADELLA di FEGATO** € 9,00/kg | **SALAMI FRESCHI** € 9,34/kg  
**COTECHINI** € 6,53/kg | **TUTTI DI NOSTRA**  
**SANGUINACCI** € 6,10/kg | **PRODUZIONE**

**GORGONZOLA per pizza** € 3,30/KG  
**GORGONZOLA dolce 1ª qualità** € 6,96/KG  
**GRANA** € 6,58/KG

**MOZZARELLE DI MUCCA**  
**MOZZARELLE AVERSANE DI BUFALA FATTE A MANO**  
Arrivi giornalieri: Nodini con panna, Burratine, Treccine, Sfoglie farcite, Scamorzoni, Panzerotti.

### LE NOSTRE TOME

Toma della Valle d'Aosta	€ 10,94/Kg
Toma di Calvenzano	€ 6,90/Kg
Toma Val Sessera	€ 10,94/Kg
Toma di Brunico	€ 10,50/Kg
Toma della Val d'Ossola	€ 9,80/Kg
Toma di Capra	€ 11,90/Kg
Toma del Monte Corna	€ 10,92/Kg
Toma Maccagno	€ 8,20/Kg
"Toma dal Pep"	€ 6,50/Kg
Toma d'Oropa	€ 6,24/Kg
Toma d'Alpeggio	€ 5,90/Kg
Toma al Peperoncino	€ 10,94/Kg
Toma della Valsesia	€ 10,94/Kg
Puzzone di Moena	€ 15,90/Kg

<b>TOMA DI CRODO</b>	€ 5,50/Kg
<b>TALEGGIO CONSORZIO</b>	€ 4,90/Kg
<b>SALSICCIA FRESCA</b>	€ 5,40/Kg

1 = 1  
ETTO = EURO  
COPPA - SPECK  
BRESAOLA  
ROAST-BEEF

fino ad esaurimento scorte